



Albo n. 84 prot. 7348
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo
dal 22/01/2019 al 11/02/2019
Il Responsabile



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CATANIA

Pubblica selezione, per titoli, progetto e colloquio, per il conferimento di n. 20 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca per la durata di 12 mesi.

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania;
VISTO l'art. 22 della Legge n. 240, del 30 dicembre 2010 e successive modifiche e integrazioni che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca modificato con D.R. 3947 del 12.10.2018;
VISTA la risoluzione del Ministero delle Finanze n. 17, prot. n. 2000/30703, del 17 febbraio 2000, sull'esenzione IRAP per gli assegni di ricerca;
VISTO il D. MIUR n. 102 del 09.03.2011, n. 102 di determinazione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011, con cui, in conformità al decreto ministeriale di cui al punto precedente, è stato determinato l'importo annuale dell'assegno di ricerca;
ACQUISITE le deliberazioni con le quali le strutture dipartimentali, sulla base dei criteri previsti e delle risorse assegnate, hanno formulato le relative richieste e individuato le tematiche di ricerca e i settori concorsuali e i settori scientifico-disciplinare di riferimento, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del citato regolamento di Ateneo ai fini del conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, lett. a), della L. n. 240/2010;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2018, con la quale è stato approvato il bando di Ateneo per il conferimento di n. 20 assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, lett. a), della L. 240/2010, previo parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 17 dicembre 2018;
VERIFICATA la copertura finanziaria;

DECRETA

- Art. 1 – E' indetta la selezione pubblica, per titoli, progetto e colloquio, degli aspiranti al conferimento di n. 20 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di durata annuale, eventualmente rinnovabili, per le tematiche di ricerca individuate dai dipartimenti interessati;
- Art. 2 – L'onere complessivo per la copertura annuale di ogni assegno di ricerca, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, graverà sugli impegni assunti da ciascun dipartimento interessato.

Catania, li 22 GEN. 2019

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale		
22 GEN. 2019		
Prot. <u>7242</u>	Tit. _____	Cl. _____
Rep. Decreti n°. <u>222</u>		

IL RETTORE
(*prof Francesco Basile*)
IL PRORETTORE
Prof. Giancarlo Inguanno San Lio

CSM
[Signature]

Pubblica selezione, per titoli, progetto e colloquio, per il conferimento di n. 20 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca per la durata di 12 mesi.

ART. 1

Oggetto e numero degli assegni

1. E' indetta selezione pubblica, per titoli, progetto e colloquio, per il conferimento di n. 20 assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera A) della legge 240 del 2010 e del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca (D.R. 1699 del 31 marzo 2011 e ss. *mm.*).

Gli assegni sono finalizzati a consentire a soggetti qualificati lo svolgimento di attività di ricerca presso le strutture dell'Università degli studi di Catania.

2. Le tematiche di ricerca, ripartite tra le aree scientifiche disciplinari, settori concorsuali e settori scientifico disciplinari di afferenza, e le strutture presso cui sarà svolta l'attività di collaborazione alla ricerca, sono riportati nella **Tabella A**, allegata e parte integrante del presente bando.

3. La durata dell'assegno di ricerca, compresi gli eventuali rinnovi, non può complessivamente essere superiore a sei anni; è escluso dal computo il periodo in cui l'assegno è eventualmente fruito in coincidenza con un corso di dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

4. L'Università è in facoltà di rinnovare il contratto di conferimento dell'assegno, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di assegni di ricerca. L'eventuale rinnovo è subordinato alla effettiva disponibilità dei fondi di bilancio oltre che alla valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta.

5. Il conferimento dell'assegno avverrà mediante sottoscrizione di un contratto di diritto privato e avrà la durata di un anno, fatto salvo quanto disposto ai precedenti commi.

ART. 2

Requisiti di ammissione

1. Possono essere ammessi alla selezione i cittadini italiani e stranieri in possesso dei requisiti indicati nella Tabella A di cui all'art. 1 del presente bando.

2. Ai candidati è richiesta la conoscenza di una lingua straniera, indicata nella citata tabella.

3. I titoli di studio, richiesti quale requisito di ammissione, se conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la procedura prevista dalla normativa vigente (art. 38 del d. lgs. 165/2001). I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, o che non siano in possesso di Dichiarazione di Valore devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla commissione giudicatrice di valutarne l'equivalenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, come precisato al successivo art. 4, commi 6 e 9 e saranno ammessi con riserva.

4. I candidati non devono incorrere in una delle cause di incompatibilità e/o di cumulo previste nel successivo articolo. Al procedimento per il conferimento degli assegni di ricerca non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con professore appartenente al dipartimento proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



5. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

6. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 3

Incompatibilità e divieto di cumulo

1. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica in Italia o all'estero.

2. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione ad altra scuola o corso che preveda la frequenza obbligatoria, salvo diverso parere motivato del docente responsabile e del Consiglio della struttura di riferimento.

3. Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

4. Non possono essere titolari degli assegni di ricerca i dipendenti presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, comma 4, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

5. Ai sensi dell'art. 22, comma 9, della L. 240/2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a chi ha usufruito di contratti per assegni di ricerca stipulati anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici e/o con gli enti di cui al punto 4 del presente articolo, la cui durata complessiva, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

6. Il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate al comma 4, al fine di usufruire dell'assegno di ricerca, dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata della collaborazione alla ricerca, a decorrere dalla data di inizio dell'attività.

7. L'assegno non è compatibile con rapporti di lavoro subordinato con soggetti privati, con la titolarità di contratti di collaborazione e con altre attività libero-professionali, svolte in modo continuativo.

ART. 4

Domande e termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione, in carta libera, redatta in lingua italiana, utilizzando il modello allegato al presente bando (*All. I*), deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Catania – Area della Ricerca, entro il termine perentorio di **venti giorni**, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando all'Albo *on-line* dell'Università di Catania (<http://wsl.unict.it/albo/>).

Il plico dovrà essere trasmesso con una delle seguenti modalità con esclusione di qualsiasi altro mezzo:



- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Università degli Studi di Catania - Area della Ricerca, Via Fragalà, n. 10, 95131 Catania;**

- consegna diretta al medesimo indirizzo di cui alla punto precedente, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 09:30 alle ore 12:30; martedì, giovedì: dalle ore 09:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 16: 30.

2. Sul plico contenente la domanda di ammissione, i titoli, le pubblicazioni e quanto altro previsto dal bando, devono essere riportate le seguenti informazioni:

- a) le generalità del candidato;
- b) il recapito eletto agli effetti del concorso;
- c) la seguente dicitura: **“Bando numero ..22.2..... – Assegni di ricerca tipo A – Area Settore concorsuale Settore Scientifico Disciplinare Tematica di ricerca:..... - Cod.”**

3. Le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento si considerano presentate in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data di accettazione dell'ufficio postale. Per le domande presentate direttamente presso gli uffici dell'Area della Ricerca la data di consegna è attestata dal personale della struttura addetto al ricevimento che rilascerà il numero di protocollo.

4. Non saranno prese in considerazione le domande che risultino inviate oltre il termine perentorio sopra indicato o che, a causa della mancata indicazione sul plico di tutte le informazioni richieste al punto 2, si siano disperse. L'Amministrazione, altresì, non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. Nella domanda il candidato deve indicare l'esatta denominazione della tematica di ricerca e dell'area scientifico-disciplinare e del settore concorsuale di cui al precedente art. 1 inerente l'assegno di ricerca per il quale intende partecipare e dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità:

- a) le generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio eletto per l'invio delle comunicazioni (specificando sempre il CAP), il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il possesso del titolo accademico richiesto per l'ammissione, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione riportata (*se prevista dal titolo*) e dell'Università presso la quale è stato conseguito, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera. (*Qualora il titolo straniero non sia stato già dichiarato equipollente, il candidato dovrà presentare la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, oppure, avanzare contestuale richiesta di valutazione di equivalenza, allegando la documentazione pertinente con le modalità di cui al successivo punto 9. In questa ipotesi il predetto titolo sarà valutato dalla commissione unicamente ai fini della procedura di selezione.*)
- d) l'/gli eventuale /i assegno/i di ricerca di cui è stato precedentemente titolare;
- e) l'/gli eventuale/i ulteriori titoli di studio e professionali posseduti (diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post lauream*, conseguiti in Italia o all'estero, svolgimento di attività di ricerca presso enti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc.) prodotti secondo le modalità di cui al successivo comma 9;
- f) di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste dall'art. 3 del presente bando.

- g) di non trovarsi in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- h) di essere/ non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione di cui all'art. 3, comma 6, del presente bando.
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria situazione in relazione alle dichiarazioni rese alle lettere precedenti nonché della residenza o dei recapiti.

6. I candidati in possesso del titolo di studio straniero che non sia stato già dichiarato equipollente o per il quale non sia ancora rilasciata la Dichiarazione di Valore dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, devono avanzare contestuale istanza di valutazione di equivalenza del titolo.

7. I candidati portatori di handicap possono richiedere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di misure compensative per l'espletamento del colloquio, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

8. Alla domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

- a) *curriculum* scientifico - professionale debitamente datato e sottoscritto e reso ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) i titoli di studio e professionali, compresi quelli richiesti per l'ammissione, i titoli professionali e le pubblicazioni che il candidato ritiene sottoporre alla valutazione ai sensi del successivo art. 6.
- c) le pubblicazioni di cui al precedente punto b), possibilmente su supporto informatico, oppure fotocopia delle stesse unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000, attestante la conformità all'originale;
- d) progetto di ricerca, inerente la tematica del bando. Il progetto di ricerca, in italiano o in inglese, riferito all'area concorsuale e ai settori scientifici disciplinari di cui all'art. 1 del presente bando, deve contenere un *abstract*, un *background*, gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere, nonché alcune parole chiave, in italiano e in inglese. Il progetto di ricerca dovrà essere presentato anche su supporto informatico (CD-ROM) in formato PDF.
- e) elenco dei documenti presentati;

9. I titoli di studio e professionali di cui alla lett. b) del precedente punto 8, potranno essere certificati secondo una delle modalità di seguito indicate:

- 1) In originale;
- 2) In copia autentica;
- 3) In fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che ne attesti la conformità all'originale, unitamente ad un valido documento di identità (*modello: All.2*);
- 4) mediante dichiarazione sottoscritta dall'interessato sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR. 445/2000 (*modello: All.3*).

I titoli di studio e i titoli professionali rilasciati dalle pubbliche amministrazioni italiane possono essere autocertificati, avendo cura di specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli di veridicità dei dati autocertificati (ad es. data, soggetto organizzatore/committente, durata, esami sostenuti, tipologia di contratto, ecc) oppure presentati in fotocopia semplice mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. 445/2000, alla domanda di ammissione non deve essere allegato alcun certificato, in originale ovvero in copia autenticata, rilasciato da una Pubblica amministrazione italiana.

Solo i titoli professionali conseguiti in Italia e rilasciati da soggetti privati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale.

I titoli di studio conseguiti all'estero (diploma di laurea, dottorato di ricerca o equivalente, diploma di scuola di specializzazione, ecc.) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la procedura prevista dalla normativa vigente (art. 38 del d. lgs. 165/2001). In mancanza del riconoscimento ministeriale del titolo, dovrà essere prodotta la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio. In mancanza di tale documentazione, i titoli potranno essere attestati con le modalità di cui ai punti 1, 2 e 3 sopra indicati; l'attestazione deve essere accompagnata da una traduzione in italiano legalizzata.

I titoli professionali conseguiti all'estero possono essere prodotti con le modalità di cui ai punti 1, 2 e 3 sopra indicate, devono essere accompagnati da una traduzione in italiano corredata da auto dichiarazione di conformità della traduzione rispetto al testo originale, qualora i candidati non fossero in possesso di traduzione legalizzata.

10. Il mancato rispetto delle formalità prescritte per certificare il possesso del titolo di studio comporta l'esclusione nel caso in cui il titolo è un "requisito di ammissione", per gli ulteriori titoli di studio e professionali l'impossibilità di poter essere oggetto di valutazione.

In applicazione alle norme sull'autocertificazione, l'Università procederà alla verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rese dal candidato.

L'amministrazione universitaria ha facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti al candidato e/o alle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e *ss.mm.ii.*

11. Non sono ammesse domande cumulative per più selezioni. Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni a qualsiasi titolo già presentati all'Università degli Studi di Catania.

12. **A pena di esclusione**, la domanda deve essere debitamente sottoscritta dal candidato e corredata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità; sono, altresì, esclusi i candidati le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni previste per l'ammissione dal presente bando.

ART. 5

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, ed è composta da almeno tre docenti e comunque da un rappresentante per ciascuna delle aree scientifico-disciplinari interessate dal bando, di cui uno con funzioni di presidente. La commissione potrà avvalersi del supporto di un'unità di personale tecnico-amministrativo, indicato nel medesimo decreto rettorale di nomina.

2. Alla Commissione spetta assicurare il regolare svolgimento delle procedure di valutazione, di verificare i risultati e di formulare una graduatoria per ogni singola tematica di ricerca.

3. Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, ciascun direttore di dipartimento, su designazione del proprio Consiglio del dipartimento, nomina una sottocommissione per ciascuna tematica di ricerca proposta, composta da tre docenti del settore concorsuale o del settore scientifico-disciplinare. In caso di assegni di ricerca proposti da più dipartimenti, i componenti della sottocommissione possono essere designati da ciascun dipartimento interessato, fermo restando che il presidente è individuato dal dipartimento sede dello svolgimento dell'attività di ricerca. La sottocommissione, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, può avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Università.

4. Alla sottocommissione spetta l'esame delle candidature e lo svolgimento dei colloqui. I verbali della procedura valutativa sono trasmessi alla Commissione giudicatrice che formula la graduatoria dei candidati idonei per ciascuna tematica di ricerca e individua i vincitori.

5. La procedura di selezione deve concludersi, di norma, entro i termini stabiliti dall'art. 5, comma 3, del citato regolamento.

ART. 6

Procedura di selezione

1. La valutazione comparativa dei titoli e del progetto di ricerca presentati dai candidati, integrata dal colloquio, comprensivo di una prova della conoscenza della lingua straniera, è volta ad accertare l'idoneità del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca connessa al conferimento dell'assegno.

2. Nella riunione preliminare, la commissione giudicatrice provvede a coordinare il calendario dei lavori e, nel rispetto dell'art. 5, comma 3, del citato regolamento, il termine di conclusione delle procedure di selezione anche in relazione al numero di istanze pervenute di cui ne accerta l'ammissibilità. In tale sede procede altresì a stabilire i criteri di valutazione delle varie categorie dei titoli, del progetto e del colloquio cui si dovrà attenere ciascuna sottocommissione, disponendo complessivamente di 100 punti, di cui 65 punti per il progetto, i titoli scientifici e professionali e 35 punti per il colloquio, come di seguito ripartiti:

Titoli e pubblicazioni:

1. progetto di ricerca presentato dal candidato:

- a. innovatività e originalità (massimo punti 20)
 - b. approccio metodologico proposto (massimo punti 5)
 - c. qualificazione del candidato in riferimento alle tematiche del progetto (massimo punti 5)
- sino a un massimo di punti 30;

2. dottorato di ricerca e/o, per i settori interessati, diploma di specializzazione di area medica o titolo equipollente/equivalente conseguito all'estero, purchè non costituisca requisito di ammissione:

sino a un massimo di punti 6;

3. frequenza a corsi di dottorato, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, da attribuire anche a chi abbia già conseguito il relativo titolo,

sino a punti 3 per ogni anno e comunque fino ad un massimo di punti 9, da attribuire anche a chi abbia conseguito il relativo titolo qualora non costituisca requisito di ammissione;

4. pubblicazioni: sino a un massimo di punti 20.

Colloquio

sino a un massimo di punti 35.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al programma di ricerca nonché alla conoscenza della lingua straniera richiesta per la singola tematica di ricerca.

Il colloquio si svolge in locali accessibili al pubblico; eccezionalmente e per comprovati motivi, a giudizio della sottocommissione, i candidati possono sostenere il colloquio in via telematica previa identificazione del candidato da parte di un funzionario ritenuto competente che dovrà, altresì, attestare il corretto svolgimento del colloquio stesso.

3. A conclusione della valutazione dei titoli, la sottocommissione trasmette gli atti alla Commissione giudicatrice. I risultati della valutazione dei titoli e del progetto di ricerca sono resi noti prima dello svolgimento del colloquio mediante pubblicazione sul sito web dell'Università di Catania (<http://www.unict.it/bandi/ricerca-e-trasferimento-tecnologico/assegni-di-ricerca-tipo-a>) con valore di notifica a tutti gli interessati. Con le stesse modalità e con identico valore di notifica sarà data comunicazione circa la data e la sede di svolgimento del colloquio, pertanto non sarà data alcuna comunicazione individuale dall'Amministrazione universitaria.

4. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

5. Per essere ammessi a sostenere il suddetto colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

6. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, a cura del Presidente della sottocommissione sarà affisso nella sede di svolgimento l'elenco dei candidati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno. A conclusione del colloquio, sempre a cura del Presidente, saranno trasmessi i relativi verbali alla commissione giudicatrice per i successivi adempimenti.

ART. 7

Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

1. Al termine della procedura di selezione, la Commissione giudicatrice redige apposito verbale contenente una circostanziata relazione degli atti della procedura, le valutazioni dei titoli, del progetto e il giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato, nonché le motivazioni circa le eventuali esclusioni dalla selezione. La Commissione formula per ciascuna tematica di ricerca la graduatoria dei candidati giudicati idonei e che hanno riportato un punteggio complessivo di almeno **65 punti** per le tematiche di ricerca in cui il dottorato di ricerca o, per i settori interessati, il diploma di specializzazione di area medica, non costituisca requisito di ammissione, ovvero **55 punti** per le tematiche di ricerca in cui il dottorato di ricerca o, per i settori interessati, il diploma di specializzazione di area medica, costituisca requisito di ammissione.

2. La graduatoria di merito è formata in ordine decrescente, secondo i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato. A parità di merito è preferito il candidato in possesso del dottorato di ricerca ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica, qualora tali titoli di studio non siano stati indicati come requisito di ammissione; in caso di ulteriore parità e negli altri casi è preferito il candidato con età anagrafica minore.

3. L'Amministrazione, con decreto rettorale, accertata la regolarità della procedura, emana la graduatoria finale che sarà pubblicata mediante pubblicazione informatica all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Catania, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo <http://ws1.unict.it/albo/>, nonché nella sezione dedicata "*Bandi, gare e concorsi*".

La pubblicazione informatica all'Albo ufficiale ha valore di notifica a tutti gli effetti; dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per la proposizione di ricorsi.

4. La graduatoria cessa di validità decorsi 120 giorni naturali e continuativi dalla data del decreto rettorale di emanazione della stessa. Entro il suddetto termine l'assegno di ricerca può essere conferito al candidato risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria, nel caso di rinuncia dell'assegnatario o per mancata accettazione entro il termine stabilito.

5. Gli assegni di ricerca non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università di Catania.

ART. 8

Conferimento degli assegni di ricerca

1. La sottoscrizione del contratto con il vincitore della selezione è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e degli ulteriori titoli culturali e professionali dichiarati/presentati con l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione procede a idonei controlli, ha altresì facoltà di espletare ulteriori verifiche prima della stipulazione del contratto e per tutta la sua durata, ivi compresi gli eventuali rinnovi, nonché di chiedere ulteriore documentazione circa il permanere delle condizioni di compatibilità e di assenza di cumulo disposte al precedente art. 3. Qualora da tali controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, o il venir meno dei requisiti per l'attribuzione dell'assegno si produrrà la decadenza dai benefici connessi al provvedimento rettorale emanato o il contratto sarà dichiarato risolto di diritto.

2. Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenta per la sottoscrizione del contratto entro i termini comunicati dall'Amministrazione universitaria, decade dal diritto all'assegno di ricerca; pertanto, l'Amministrazione è in facoltà di attribuire l'assegno ad altro candidato, secondo l'ordine decrescente della graduatoria.

3. Il contratto di diritto privato, sottoscritto dal Direttore Generale o suo delegato, regola l'attività di collaborazione alla ricerca e dovrà contenere, oltre all'indicazione del nominativo del responsabile scientifico, tra l'altro:

- il titolo del progetto di ricerca, il settore concorsuale e il settore scientifico di afferenza;
- la descrizione dell'attività di ricerca da svolgere;
- la durata del contratto e l'eventuale facoltà del rinnovo;
- l'importo complessivo dell'assegno di ricerca e la modalità di erogazione;
- le modalità di controllo e di valutazione dell'attività svolta.

4. Eventuali differimenti della data di inizio sono consentiti esclusivamente per documentati motivi di salute, gravidanza, puerperio e per eventuali ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte di cittadini extracomunitari. In tali ipotesi, l'amministrazione, sentito il referente scientifico, definirà il termine di inizio attività.

5. Per tutta la durata del contratto di conferimento dell'assegno di ricerca trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3 del presente bando.

6. Il titolare di assegno di ricerca può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo o di collaborazione occasionale presso soggetti esterni all'Ateneo, previa autorizzazione del docente referente, a condizione che tale attività sia dichiarata, dalla struttura presso la quale opera, compatibile con l'attività di ricerca cui lo stesso è tenuto e non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta nonché pregiudizio ad altre attività di ricerca della struttura e all'Ateneo.

7. Il titolare di assegno di ricerca può altresì svolgere presso l'Ateneo di Catania incarichi di insegnamento ai sensi del *Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi della legge 240/2010*, nonché un'attività didattica a) integrativa e di supporto, b) di tutorato, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti, e sempre a condizione che vengano accertati la compatibilità con l'attività di ricerca svolta dall'assegnista e che non insorgano conflitti di interessi.

8. L'assegnista inizia a svolgere l'attività di collaborazione alla ricerca, di norma, dalla data di sottoscrizione del contratto.

9. Il contratto non configura un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università di Catania.

10. La decadenza dall'assegno di ricerca è disposta con provvedimento del Rettore.

ART. 9

Durata, sospensione, interruzione, rinnovo e recesso del contratto

1. Il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca ha la durata di anni uno.

2. Durante il periodo di vigenza del contratto, l'attività può essere sospesa per malattia grave o gravi motivi di famiglia, o per l'astensione legata al congedo parentale. I periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, se opportunamente documentati e previo nulla osta del docente referente, comunque nel rispetto delle limitazioni e dei termini eventualmente imposti dal finanziamento a disposizione. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza non superiore a trenta giorni lavorativi anche non consecutivi.

3. Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del citato regolamento di Ateneo, l'interruzione non può essere superiore a tre mesi, pena la risoluzione di diritto del contratto.

4. E' in facoltà dell'Amministrazione procedere al rinnovo del contratto esclusivamente per la prosecuzione del progetto o del programma di ricerca nel cui ambito l'assegno è stato conferito. Il rinnovo è subordinato alla attestazione da parte del Consiglio del dipartimento interessato della necessità della prosecuzione dell'attività di ricerca e della copertura finanziaria per il rinnovo.

L'assegno può essere rinnovato per la durata minima di un anno; per motivate esigenze, la durata minima dell'ultimo rinnovo può essere semestrale.

Il rinnovo è disposto con decreto del rettore, entro la scadenza del contratto in corso, previa verifica del mantenimento in capo all'assegnista dei requisiti previsti dalla normativa e dal regolamento di Ateneo in materia.

In caso di rinnovo trova applicazione l'art. 22 della legge 240/2010, così come modificato dall'art. 6, comma 2 bis, del D.L. 192/2014, convertito dalla l. 11/2015, nonché le specifiche disposizioni del Regolamento di Ateneo per conferimento di assegni di ricerca, cui si rinvia.

5. L'assegnista può recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione trattiene all'assegnista un importo corrispondente agli emolumenti spettanti per il periodo di preavviso non dato.

ART. 10

Emolumenti, trattamento fiscale e previdenziale, copertura assicurativa

1. L'importo annuale dell'assegno è stabilito in Euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione. Il suddetto importo sarà erogato al beneficiario in rate mensili; l'ultima rata sarà erogata alla presentazione agli uffici competenti dell'Amministrazione della relazione finale, validata dal referente scientifico, e del registro delle attività.

2. Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale, previdenziale e di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni richiamate di cui all'art. 22, comma 6, della legge 240/2010.

3. L'Università di Catania provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile.

ART. 11

Valutazione dell'attività di ricerca

1. Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione del progetto di ricerca presentato dal candidato e dà diritto ad avvalersi, a tal fine, delle strutture e delle attrezzature della struttura di riferimento.

2. L'attività di ricerca può essere svolta in parte presso strutture esterne, solo previa espressa autorizzazione del docente referente.

3. A conclusione del contratto il titolare dell'assegno è tenuto a presentare una relazione finale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti.

ART. 12

Risoluzione del rapporto contrattuale

1. Il rapporto contrattuale instaurato tra l'Università e l'assegnista è risolto di diritto, senza obbligo di preavviso nei seguenti casi:

- a) ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca;
- b) violazione del regime delle incompatibilità previsto dal regolamento vigente concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- c) interruzione ingiustificata dell'attività di ricerca per un periodo superiore a tre mesi.

Art. 13

Restituzione dei titoli

1. I candidati, se interessati, dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate decorsi tre mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito.

2. Trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, l'Università non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile della custodia della documentazione (titoli e pubblicazioni) presentata dai candidati.

ART. 14

Responsabile del procedimento amministrativo

1. Ai sensi della legge n. 241/1990, art. 5, e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la dott.ssa Sandra Mangano – Area della Ricerca – Via Fragalà, n. 10 – 95131 Catania – ac.ari@unict.it – (tel. 095 4787419).

ART. 15

Trattamento dati personali

1. I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Gli interessati potranno, in qualunque momento, esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D. lgs., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

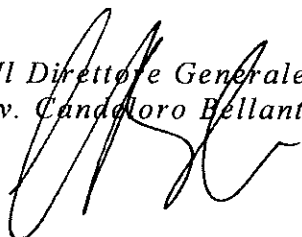
ART. 16

Rinvio normativo e pubblicazione

1. Il presente bando e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici mediante pubblicazione informatica all'Albo ufficiale dell'Ateneo, presente sul sito web di Ateneo: www.unict.it. Ulteriore pubblicazione del bando è effettuata sul sito ufficiale del MIUR e dell'Unione Europea.
2. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia e dal Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui in premessa.
3. L'autorità giurisdizionale competente delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Catania.

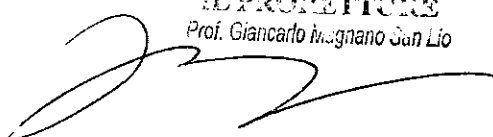
Catania, 22 GEN. 2019

Il Direttore Generale
(avv. *Candoloro Bellantoni*)



Il Rettore
(prof. *Francesco Basile*)

IL PRORETTORE
Prof. *Giancarlo Magnano San Lio*



AREA 01 - SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE

SETTORE CONCORSALE: 01/A4 – Fisica matematica

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
1	MAT/07	Trasporto di cariche e fononi in strutture a bassa dimensione	Dipartimento di Matematica e Informatica	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento e ad esse equiparate in Matematica o Fisica o Ingegneria e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Conoscenza della lingua: inglese	1

AREA 03 - SCIENZE CHIMICHE

SETTORE CONCORSALE: 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
2	CHIM/02	Nano-bio-interfacce ibride in dispersioni acquose e su superficiere.	Dipartimento di Scienze Chimiche	Laurea specialistica o magistrale in Chimica biomolecolare o Chimica organica e bioorganica o Chimica dei materiali o diploma di laurea in Chimica o in Chimica Industriale conseguito secondo il vecchio ordinamento o laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e ad esse equiparate e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti alla tematica di ricerca. Conoscenza della lingua: inglese	1

SETTORE CONCORSALE: 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
3/A	CHIM/03	Molecular layer Deposition di sistemi ibridi metalloorganici-inorganici	Dipartimento di Scienze Chimiche	Laurea specialistica o magistrale in Chimica biomolecolare o Chimica organica e bioorganica o Chimica dei materiali o diploma di laurea in Chimica o in Chimica Industriale conseguito secondo il vecchio ordinamento e ad esse equiparate e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Conoscenza della lingua: inglese	1

Tabella A

3/B	CHIM/03	Caratteristiche spettroscopiche di complessi di Rame(II) e Vanadile con leganti biofunzionali in soluzione acquosa.	Dipartimento di Scienze Chimiche	Laurea specialistica o magistrale in Chimica biomolecolare o Chimica organica e bioorganica o Chimica dei materiali o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in Chimica o in Chimica industriale e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in Scienze Chimiche	1
SETTORE CONCORSALE: 03/CI – Chimica organica					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
4/A	CHIM/06	Sviluppo di metodi proteomici per applicazioni bio-analitiche	Dipartimento di Scienze Chimiche	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento e ad esse equiparate in Chimica, o Chimica industriale, o Chimica organica e bioorganica e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in Scienze Chimiche	1
4/B	CHIM/06	Analisi di polifenoli naturali in prodotti ortofrutticoli sottoposti a conservazione fotocatalitica e sintesi di analoghi come coadiuvanti nella conservazione	Dipartimento di Scienze Chimiche	Conoscenza della lingua: inglese Laurea specialistica o magistrale in Chimica organica e bioorganica o in Chimica Biomolecolare o in Chimica dei materiali o laurea in Chimica o in Chimica industriale conseguita secondo il vecchio ordinamento e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti alla tematica di ricerca.	1
AREA 04 – SCIENZE DELLA TERRA					
SETTORE CONCORSALE: 04/AI – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
5	GEO/07	Sviluppo e test di metodi innovativi per la petrologia numerica: Modellizzazione termodinamica e analisi del cinematisimo diffusionale nei	Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali Sez. di Scienze della Terra	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti a Scienze Geologiche. Conoscenza della lingua: inglese	1

2



Tabella A

		granati per la definizione delle timescale degli eventi metamorfici			
AREA 05 – SCIENZE BIOLOGICHE					
SETTORE CONCURSALE: 05/E2 – Biologia molecolare					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
6	BIO/11	Coinvolgimento della proteina VDAC nel metabolismo cellulare: analisi dell'espressione genica in ceppi di lievito deleti delle porine endogene	Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti al SSD BIO/11 – Biologia molecolare Conoscenza della lingua: inglese	1
AREA 06 – SCIENZE MEDICHE					
SETTORE CONCURSALE: 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
7	MED/05	Sequenziamento di Nuova Generazione per lo Screening delle mutazioni del gene BCR-ABL nelle Leucemie cromosoma Philadelphia -- positive. (Next-Generation Sequencing for BCR-ABL Mutation Screening in Philadelphia chromosome-positive Leukemias)	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale c/o Centro di Oncologia ed Ematologia Sperimentale – A.O.U. "Policlinico-Vittorio Emanuele"- Presidio G. Rodolico	Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito all'estero in discipline attinenti la Patologia o la Ematologia. Conoscenza della lingua: inglese.	1
SETTORE CONCURSALE: 06/A4 - Anatomia Patologica					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
8	MED/08	Identificazione di marcatori diagnostici nei tumori benigni e maligni dei tessuti molli.	Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. Ingrassia"	Laurea specialistica o magistrale in o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia e ad esse equiparate e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero	1

Tabella A

						Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti a Patologie tumorali umane ovvero specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica.	
SETTORE CONCORSALE: 06/F2 – Malattie apparato visivo							
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni		
9	MED/30	Angiografia OCT: studio clinico in pazienti affetti da patologie retiniche e del nervo ottico.	Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia e ad esse equiparate e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti all'ambito delle "Malattie dell'apparato visivo" o Specializzazione in Oftalmologia corredato di un'adeguata produzione scientifica.	1		
SETTORE CONCORSALE: 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile							
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni		
10	MED/39	Valutazione clinica e molecolare di pazienti con disturbo dello spettro autistico idiopatico. (Clinical and molecular appraisal of idiopathic autism spectrum disorder)	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale c/o U.O.C. Neuropsichiatria infantile - A.O.U. "Policlinico-Vittorio Emanuele"- Presidio G. Rodolico	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti al settore scientifico - disciplinare MED/39 "Neuropsichiatria infantile" ovvero specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica. Conoscenza della lingua: inglese.	1		
SETTORE CONCORSALE: 06/H1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia							
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni		
11	MED/36	Ruolo della diagnostica per immagini e della radiologia interventistica nell'infertilità maschile	Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. Ingrassia"	Laurea specialistica o magistrale in o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento e ad esse equiparate in Medicina e Chirurgia e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Conoscenza della lingua: inglese.	1		
SETTORE CONCORSALE: 06/M1 – Igiene generale e applicata e statistica medica							

4


Tabella A

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
12	MED/42	Biomarcatori molecolari in sanità pubblica: un approccio epidemiologico per la sorveglianza e la prevenzione delle malattie trasmissibili e non trasmissibili	Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. Ingrassia"	Laurea specialistica o magistrale in o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento e ad esse equiparate in Biologia sanitaria e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti a Biomedicina Traslazionale e Sanità Pubblica ovvero specializzazione di area medica in "Igiene e Medicina Preventiva" corredata di un'adeguata produzione scientifica. Conoscenza della lingua: inglese.	1

AREA 08 – INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA

SETTORE CONCORSALE: 08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
13	ICAR/01	Natural based solutions per le difese costiere	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento e ad esse equiparate in Ingegneria Civile e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero su tematiche attinenti al SSD ICAR/01 "Idraulica". Conoscenza della lingua: inglese	1

AREA 10 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE

SETTORE CONCORSALE: 10/I1 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
14	L-LIN/05	Scrittori e scritture della Spagna dal medioevo all'età contemporanea.	Dipartimento di Scienze Umanistiche	Laurea specialistica o magistrale in Filologia moderna (LM 14) in Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LM 65) in Lingue e letterature moderne europee e americane (LM 37) o in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione (LM 38) o diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca	1

Tabella A

SETTORE CONCORSALE: 10/M2 – Slavistica							
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni		
15	L-LIN/21	Lingua, linguaggi e scritture dell'Area Russa dal medioevo all'età contemporanea.	Dipartimento di Scienze Umanistiche	Laurea specialistica o laurea magistrale in Filologia moderna (LM 14) o in Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LM 65) o in Lingue e letterature moderne europee e americane (LM 37) o in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione (LM 38) o diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti alla tematica di ricerca. Conoscenza della lingua: russa	1	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti alla tematica di ricerca. Conoscenza della lingua: spagnola.	
AREA 11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE							
SETTORI CONCORSALE: 11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia // 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa							
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni		
16	M-PED/01 M-PED/02 M-PED/04	Work based learning: individuare le competenze chiave e disegnare i percorsi formativi di mentori e tutor in prospettiva comparativa europea	Dipartimento di Scienze della Formazione	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente in Filosofia o Pedagogia o Scienze dell'educazione o Scienze pedagogiche e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero nei settori scientifici pedagogici M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04. Conoscenza della lingua: inglese	1		
SETTORE CONCORSALE: 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni							
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Dipartimento	Requisiti curriculari	numero assegni		

6



17	M-PSI/05 M-PSI/06	Identità, acculturazione e consumi alimentari.	Dipartimento di Scienze della Formazione	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in discipline attinenti alle scienze della formazione e/o psicologia applicata. Conoscenza della lingua: inglese	1
AREA 13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE					
SETTORE CONCORSALE: 13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle Scienze attuariali e finanziarie					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Dipartimento	Requisiti curriculari	numero assegni
18	SECS-S/06	Analisi di robustezza per criteri interattivi in sistemi avanzati di supporto alla decisione. (Robustness analysis for interacting criteria in advanced decision support system)	Dipartimento di Economia e Impresa	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente in Discipline economiche e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti a Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche. Conoscenza della lingua: inglese	1
TOTALE					20

7/12

ALLEGATO 1

*Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Catania
Area della Ricerca
Via Fragalà, n. 10
95131 - CATANIA*

Pubblica selezione, per titoli, progetto e colloquio, per il conferimento di n. 20 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca per la durata di 12 mesi — Bando n. 222.. del ..22/21/2019

Il sottoscritt _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento di assegno di ricerca per il settore concorsuale
: _____; settore scientifico-disciplinare: _____;

cod. ____; tematica: _____

Dipartimento: _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), presa visione del bando di selezione e accettate tutte le condizioni e prescrizioni in esse previste, ai sensi di D.P.R. 445/2000 e *ss.mm. ii.*, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) Cognome _____

Nome _____

cod. fisc.: _____ sesso F M

nat __ a _____ Prov. _____ il _____

per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato _____

residente in _____ (prov. _____)

c.a.p. _____ via _____ n. _____

tel. _____ cellulare _____ email: _____

indirizzo skype _____

2) di essere cittadino _____

3) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- dottore di ricerca in _____ conseguito il _____

presso _____ (1);

¹ Da compilare solo se in possesso del titolo di dottore di ricerca;

- specializzazione (area medica) in _____

conseguita il _____ presso _____ con la votazione: _____ (2);

- diploma di laurea in _____

conseguito il _____ con la votazione: _____ presso l'Università di

e in possesso di curriculum scientifico professionale, come da titoli allegati alla domanda;

(I titoli conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia)

4) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;

5) di non trovarsi in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

6) l'inesistenza di cause ostative ad instaurare contratti con la pubblica amministrazione;

7) di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste dall'art. 3 del presente bando;

8) di non prestare/di prestare/di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ (3);

9) di eleggere il proprio domicilio, ai fini della selezione in: _____

(prov. _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____

e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Inoltre, sottoscritt in uno con la presente istanza di partecipazione

CHIEDE

SI NO la valutazione di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini della partecipazione alla selezione. Allega a tal fine la documentazione di cui all'art. 2, punto 3, nelle modalità indicate dall'art. 4, punto 9, penultimo cpv.; (4) (5)

SI NO la predisposizione di misure compensative per l'espletamento del colloquio, in quanto portatore di handicap. Si riserva di presentare prima dell'espletamento della prova, idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge 104/1992 e ss. mm. ii.. (6).

² Da compilare solo se in possesso del diploma di specializzazione di area medica;

³ Indicare la pubblica amministrazione, il tipo di servizio, la durata, ovvero le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

⁴ Istanza da formulare solo se si è in possesso di un titolo conseguito all'estero per il quale si deve avanzare istanza di equivalenza alla Commissione giudicatrice.

⁵ Qualora il titolo di studio non è già stato dichiarato equipollente o non ne sia stata ancora rilasciata la Dichiarazione di Valore dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, può essere prodotto: in originale; 2) in copia autentica; 3) in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, (modello: alt. 2) unitamente a copia di un valido documento di identità. Si dovrà, altresì, produrre una traduzione in italiano legalizzata del titolo ovvero una traduzione in italiano corredata da autodichiarazione di conformità all'originale della traduzione stessa.

⁶ Istanza da formulare, ai sensi dell'art. 4, punto 7, del bando, solo se il dichiarante sia in situazione di handicap accertato ai sensi della l. 104/92. In assenza di della richiesta di ausilio e/o tempi aggiuntivi comporta l'inapplicabilità dei benefici ex l. 104/92 durante le prove concorsuali

__l__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla presente selezione.

Si allega alla presente istanza:

1. il *Curriculum* scientifico — professionale, datato e sottoscritto;
2. la Dichiarazione di equipollenza o la Dichiarazione di Valore (*qualora il candidato ne sia già in possesso*);
3. i seguenti titoli scientifici e/o professionali e le pubblicazioni valutabili ai sensi dell'art. 6 del bando:
 - a) _____
 - b) _____
 - c) _____
4. il progetto di ricerca,
5. l'elenco dei documenti presentati, datato e sottoscritto;
6. la fotocopia del documento di riconoscimento.

Data, _____

Firma _____
(La firma non richiede autenticazione)

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

I sottoscritt _____ nat a _____
 _____ il _____ e residente a _____
 _____ in via _____ n. _____ CAP _____
 candidato alla selezione per titoli, progetto e colloquio per il conferimento di assegni di ricerca per il settore
 concorsuale: _____; settore scientifico-disciplinare: _____;
 cod. _____; tematica _____
 _____;
 Dipartimento: _____
 Bando n. _____ del _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca, che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda e di seguito elencati sono conformi agli originali:

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs.196/03.

Luogo e data, _____

Il Dichiarante

(firma)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma. Qualora non presentata personalmente, viene spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante. (Art. 38, 3° comma del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. n. 445, del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritt _____ nat _____ a _____
 _____ il _____ e residente a _____
 _____ in via _____ n. _____ CAP _____
 candidato alla selezione per titoli, progetto e colloquio per il conferimento di assegni di ricerca per il settore
 concorsuale: _____; settore scientifico-disciplinare: _____;
 cod. _____; tematica _____
 _____;
 Dipartimento: _____
 Bando n. _____ del _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca, di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali:

- _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs.196/03.

Luogo e data, _____

Il Dichiarante

(firma)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.